

**Comune di Pontedera**  
**Provincia di Pisa**

**Relazione dei Revisori**  
**al Rendiconto della Gestione**  
**per l'esercizio 2009**

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Roberto Dell'Omodarme – (Presidente)**

**Dott. Stefano Ghelli – (Revisore)**

**Rag. Alessandro Nacci - (Revisore)**

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2009

Verbale N. 11 del 26 marzo 2010  
Comune di Pontedera

## Collegio dei revisori

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

L'anno 2010 il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 8,30 presso la sede comunale, si è riunito il Collegio dei revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Dell'Omodarme Roberto (Presidente)

Dott. Ghelli Stefano (Revisore)

Rag. Nacci Alessandro (Revisore)

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

## IL COLLEGIO

- dato atto che in data 12 marzo 2010 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009;
- dato atto che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. [239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato il Collegio ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Rendiconto della gestione 2008*", approvate dalla Corte dei conti con [Delibera n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009](#),

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul Rendiconto per l'esercizio 2009, del Comune di Pontedera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I Revisori

---

---

---

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2009

### IL COLLEGIO

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2009, consegnato all'Organo di revisione in data 12 marzo 2010, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. [228, Tuel](#);
- Conto economico di cui all'art. [229, Tuel](#);
- Conto del patrimonio di cui all'art. [230, Tuel](#);

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. [151, comma 6, Tuel](#);
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. [227, comma 5, lett. c\), Tuel](#);
- Conto del Tesoriere di cui all'art. [226, Tuel](#);
- Conto degli Agenti Contabili interni di cui all'art. [233, Tuel](#);
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il [Principio contabile n. 3](#), concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. [154 del Tuel](#);
- il Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147, del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- il Dl. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286, del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- il Dl. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22, del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("*Finanziaria 2009*"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- la Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (Decreto "*Milleproroghe*");
- la Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "*Legge Brunetta*");
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("*Collegato Competitività alla Manovra economica 2008*");
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "*Collegato Sviluppo alla Manovra economica 2008*");
- la Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione con modificazioni del Dl. n. 78/09 ("*Manovra d'estate 2009*") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;
- il Decreto-legge n. 194/09 "*Milleproroghe*";
- il Decreto legge n. 93/08 "*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "*Milleproroghe*";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("*Finanziaria 2007*");

- il Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria»;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (“Finanziaria 2008”);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. [232, del Tuel](#), nell'anno 2009 il Comune ha adottato, come disposto dal regolamento di contabilità, il sistema contabile integrato, con rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al [Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato](#), emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei “[Principi contabili degli Enti Locali](#)” emanati dall'*Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali* istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato “[Finalità e postulati](#)”, come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il [Principio contabile n. 1](#), concernente la “Programmazione e previsione nel sistema di bilancio” come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il [Principio contabile n. 2](#), denominato “Gestione nel sistema di bilancio”, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il [Principio contabile n. 3](#), rubricato “Rendiconto degli Enti Locali” e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. [28, della Legge n. 289/02](#), Finanziaria 2003.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239 del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2009

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati .....	p.	006
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	007
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	008
4. Consistenza del personale e relativa spesa.....	p.	011
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	012
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	012
7. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	012
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	013
9. Attività contrattuale .....	p.	013
10. Amministrazione dei beni .....	p.	013
11. Adempimenti fiscali .....	p.	013
12. Patto di stabilità .....	p.	014
13. Verifiche di cassa .....	p.	015
14. Tempestività dei pagamenti .....	p.	016
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	016
16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate.....	p.	016
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	017
18. Controlli in seguito ad attività' di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	017

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.	018
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2007 - 2009.....	p.	019
3. Servizi per conto terzi.....	p.	020
4. Tributi comunali.....	p.	021
5. Recupero evasione tributaria .....	p.	021
6. Proventi contravvenzionali .....	p.	022
7. Contributo per permesso di costruire .....	p.	022
8. Utilizzo plusvalenze .....	p.	023
9. Spesa del personale .....	p.	023
10. Indebitamento.....	p.	024
11. Debiti fuori bilancio.....	p.	026
12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	026
13. Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p.	027

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	028
1.1 Equilibri della gestione di competenza.....	p.	028
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.	029
1.3 Risultato di cassa.....	p.	030
2. Conto economico.....	p.	030
3. Conto del patrimonio .....	p.	032
4. Prospetto di conciliazione.....	p.	033
5. Relazione illustrativa della giunta .....	p.	034
6. Referto del controllo di gestione.....	p.	034

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione.....	p.	035
2. Utilizzazione dell'avanzo.....	p.	036

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2009

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Collegio, ai sensi della [lett. b\), comma 1, dell'art. 239, del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. [153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del [Principio contabile n. 1](#), concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno ([comma 2, art. 242, del Tuel](#));
- della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario n. 285 del 28 dicembre 2007;
- del Dl. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007;
- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007")
- del Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- il Decreto legge n. 93/08 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/08;
- il Decreto legge n. 207/08 "Milleproroghe".
- del Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;
- del Dl. 7 ottobre 2008, n. 154, pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 189/08;
- del Dl. 29 novembre 2008, n. 185, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28 gennaio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/09;
- della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ("Finanziaria 2009"), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285 del 30 dicembre 2008;
- della Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49, del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (Decreto "Milleproroghe");
- della Legge 5 marzo 2009, n. 15 pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009 (cd. "Legge Brunetta");
- della Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 ("Collegato Competitività alla Manovra economica 2008");
- della Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. "Collegato Sviluppo alla Manovra d'estate 2008");
- della Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 78/09 ("Manovra d'estate 2009") e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;
- del Decreto-legge n. 194/09 "Milleproroghe";

Il bilancio di previsione 2009 ed i relativi allegati, tra cui il Parere del Collegio dei revisori, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 9 marzo 2009 con Deliberazione n. 12.

Successivamente, nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([comma 1, lett. b\), art. 239, del Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Il Collegio dei revisori ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 54 del 26 febbraio 2009, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Ha preso altresì atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

## **2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

Il Collegio, durante l'esercizio 2009, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239 del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa agli organi individuati nel Regolamento di contabilità.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- v la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- v il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato. In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, il Collegio ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, *“di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”*;
- l'Ente ha provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2010, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2009, non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2009;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, Dlgs. n. 446/97*);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2009 ed al rendiconto 2008.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2008 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, c. 3 del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 25 febbraio 2010 nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

### Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, il Collegio ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine all'attendibilità dell'accertamento e/o della loro esigibilità:

<u>RISORSA N.</u>	<u>ANNO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>OGGETTO – NOTE</u>
1220	1999/2006	€ 335.132,01	TARSU – Considerato che risulta incassato un importo contenuto rispetto all'entità complessiva della risorsa ed in considerazione della temporalità del credito, si invita nuovamente l'Ente ad una maggiore incisività nel seguire l'operato del Concessionario e di verificarne l'esigibilità effettiva del credito.
1240	1993/1998	€ 11.845,43	TASSA CONCESSIONE ATTI COMUNALI – Tenuto conto che l'importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, si invita nuovamente l'Ente ad una maggiore incisività nel seguire l'operato del Concessionario e di verificarne l'esigibilità effettiva del credito.

3125	1999/2008	€ 2.043.547,09	SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CODICE STRADA <i>Tenuto conto che, escludendo l'incremento del 2008, l'importo progressivo della risorsa è stato incassato per circa il 10% del valore residuo, si invita nuovamente l'Ente ad una maggiore incisività nel seguire l'operato del Concessionario e di verificarne l'esigibilità effettiva del credito.</i>
3130	2000/2008	€ 44.320,06	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE – <i>Considerato che la diminuzione rispetto al valore dell'esercizio precedente è dovuto parzialmente allo stralcio di debiti pregressi, si rinnova la raccomandazione di adottare procedere per una più efficace capacità di riscossione dei crediti, anche in considerazione della particolare natura del credito stesso, per i quali l'allungamento dei tempi di riscossione rende difficile l'esigibilità del credito.</i>
3165	2001/2008	€ 12.659,52	ASILI NIDO - <i>Si ricorda nuovamente che in considerazione della particolare natura del credito l'allungamento dei tempi di riscossione rende più difficile l'esigibilità del credito stesso.</i>
3172	2001/2008	€ 12.436,88	PROVENTI CASA/ALBERGO PER ANZIANI – <i>Si raccomanda di monitorare costantemente l'andamento degli incassi riguardanti tale risorsa, in considerazione del fatto che il credito è datato ed è riferito in gran parte alla posizione creditizia riferita ad un solo soggetto.</i>
3210	2003/2008	€ 8.976,67	FITTI ATTIVI – <i>Tenuto conto che residuano fitti attivi di anni pregressi si rinnova l'invito all'Ente ad attivarsi per il recupero di detti canoni.</i>
3552	1986	€ 15.312,43	CONCORSO SPESE GESTIONE DISCARICA – <i>Si rinnova l'invito a verificarne l'effettiva esigibilità del credito sulla base degli esiti della causa attualmente in corso.</i>
3564	2003	€ 1.504,00	RIMBORSO SPESE ASILI NIDO – COMUNE CALCINAIÀ - <i>Si invita l'Ente a verificarne l'effettiva esigibilità del credito</i>
4150	2002	€ 90.254,73	ALIENAZIONE AREE PEEP

Per tali residui il Collegio rinnova all'Ente il suggerimento di valutare se, in attesa dell'esito delle verifiche, relativamente all'effettiva esigibilità di alcune risorse indicate in tabella, ed in particolare con riferimento a quelle voci che non hanno subito variazioni rispetto agli esercizi precedenti, non sia il caso di accantonare, in via prudenziale, una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal presente rendiconto.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ü le entrate correnti accertate nella competenza 2009 sono state rimosse per una percentuale del 78,96%;
- ü le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2009 sono state rimosse per una percentuale del 36,35%;
- ü i residui di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti, di importo pari a Euro 52.495.494,23, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	16.163.030
Riportati	26.801.678
Eliminati	9.530.786
<b>Totale</b>	<b>52.495.494</b>

- ü L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 52.495.494,23 al 31/12/2008 ad Euro 39.045.136,33 al 31/12/2009.

I minori residui attivi discendono da:

#### *Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	301.365
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	9.229.421
Gestione servizi c/terzi	0
Gestione vincolata	0
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>9.530.786</b>

## Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ü le spese correnti impegnate nella competenza 2009 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 79,12;
- ü le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2009 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 7,92;
- ü i residui di anni precedenti riportati dal 2008 e precedenti di importo pari a Euro 59.003.003,65 risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	16.413.820
Riportati	32.295.657
Eliminati	10.293.527
<b>Totale</b>	<b>59.003.004</b>

- ü L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 59.003.003,65 al 31/12/2008 a Euro 46.889.641,17 al 31/12/2009

I minori residui passivi discendono da:

### *Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	743.458
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	9.550.068
Gestione servizi c/terzi	0
Gestione vincolata	0
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>10.293.526</b>

### *Movimentazione nell'anno 2009 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2005*

Residui formati in anni precedenti al 2005	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/08	347.926,78	1.163.079,87	0,84
Residui riscossi	45.704,31	83.747,04	0,00
Residui stralciati o cancellati	5.563,51	27.122,07	0,00
Residui da riscuotere	<b>296.658,96</b>	<b>1.052.210,76</b>	<b>0,84</b>

**Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	Es. Prec.	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale Residui
Titolo I	189.816,74	106.842,22	88.241,92	7.368,68	15.082,14	46.985,15	1.065.833,64	1.530.170,49
Titolo II	0,00	0,00	8.359,50	26.438,74	9.181,90	142.229,49	1.011.602,30	1.197.811,93
Titolo III	654.454,85	397.755,91	13.800,63	16.917,74	657.471,55	1.001.963,98	4.483.169,86	7.225.534,52
Titolo IV	649.808,70	10.828,81	9.185,87	318.806,70	175.000,00	6.666.572,09	538.260,51	8.368.462,68
Titolo V	1.328.400,69	635.199,11	0,00	3.226.726,26	4.109.653,09	6.262.450,70	5.091.764,33	20.654.194,18
Titolo VI	6.636,92	1.108,00	5.588,86	500,39	1.801,00	500,00	52.827,36	68.962,53
<b>Totale</b>	<b>2.829.117,90</b>	<b>1.151.734,05</b>	<b>125.176,78</b>	<b>3.606.758,51</b>	<b>4.968.189,68</b>	<b>14.120.701,41</b>	<b>12.243.458,00</b>	<b>39.045.136,33</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	Es. Prec.	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale Residui
Titolo I	316.246,36	42.236,59	131.308,03	255.909,79	250.909,28	709.886,05	6.165.622,49	7.872.118,59
Titolo II	2.862.480,97	1.065.742,38	479.278,65	3.515.016,67	5.356.405,01	17.193.303,13	8.036.507,31	38.508.734,12
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	45.393,55	11.959,19	3.229,20	29.250,37	14.322,27	12.779,43	391.854,45	508.788,46
<b>Totale</b>	<b>3.224.120,88</b>	<b>1.119.938,16</b>	<b>613.815,88</b>	<b>3.800.176,83</b>	<b>5.621.636,56</b>	<b>17.915.968,61</b>	<b>14.593.984,25</b>	<b>46.889.641,17</b>

Il Collegio, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che di tali vincoli, riassunti nel seguente prospetto, dovrà essere tenuto debito conto in sede di utilizzazione dell'avanzo risultato alla chiusura dell'esercizio 2009:

Euro 104.172,12	per somme finanziate con mutui passivi;
Euro 77.760,64	per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata per legge;
Euro 134.430,40	per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale;
Euro 71.432,05	per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata dall'Ente.

#### **4. Consistenza del personale e relativa spesa**

Il Collegio attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. [65, comma 2, del Dlgs. n. 29/93](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2008 sono stati inoltrati, come prescritto, rispettivamente il 30 maggio 2009 e il 30 aprile 2009 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2009 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;

- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della [Circolare Ministero del Tesoro 25 febbraio 2000, n. 8](#), e in particolare che:
- le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2008;
  - la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato dato il parere sugli accordi della contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 67, commi 8-11, del Dl. n. 122/08, e di cui alla Circolare Mef 20 gennaio 2009, n. 1.

Oneri per contrattazione integrativa	2007	2008	2009	2010 (prev.)
Spesa impegnata	1.262.258	1.285.069	1.306.270	1.217.889

## 5. Incarichi a pubblici dipendenti

Il Collegio prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2008, entro il termine del 30 aprile 2009, ai sensi dell'art. [53, commi 11 e 14, del Dlgs. n. 165/01](#).

## 6. Incarichi a consulenti esterni

Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2009:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. [53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. [3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08](#));
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi è stato aggiornato, fissando limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi, e tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha provveduto all'invio dell'estratto del Regolamento sugli uffici e servizi aggiornato, entro trenta giorni dall'adozione, alla Sezione regionale della Corte dei Conti;
- non sono stati pubblicati i contratti di consulenza, né i relativi atti di affidamento, sul sito *web* dell'Ente, in quanto nel corso dell'anno 2009 l'Ente stesso non ha affidato alcun incarico di consulenza.

## 7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2009, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. [1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118](#) e che il relativo albo è stato reso pubblico nel periodo dal 25 marzo 2010 e dovrà rimanere pubblicato fino al 24 aprile 2010, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, assicurando l'accesso anche per via telematica allo stesso.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

## 8. Contributi straordinari ricevuti

Il Collegio attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2009, ai sensi dell'art. [158 del Tuel](#), alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## 9. Attività contrattuale

Il Collegio ha effettuato, anche durante l'esercizio 2009, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, non rilevando al riguardo inadempienze in merito a tale attività.

Sempre con il medesimo metodo del campione, il Collegio ha verificato altresì che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, nonché nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

## 10. Amministrazione dei beni

Il Collegio, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, tramite controlli a campione, non ha rilevato nella gestione dei beni irregolarità rispetto alle norme di legge.

Il Collegio attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. [58, della Legge n. 133/08](#) ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("*Finanziaria 2008*").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 27 del 08 gennaio 2009, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate nei termini di legge;
- è stato presentato il Modello 770/09, Ordinario e Semplificato, controfirmato dal Presidente del presente Collegio, per via telematica rispettivamente in data 27 luglio 2009 e 24 luglio 2009, senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

- la **contabilità Iva**, il Collegio ha verificato a campione che:

- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- si è provveduto alle liquidazioni mensili;
- è stata presentata telematicamente, in data 29 settembre 2009, la Dichiarazione annuale 2008, entro i termini di legge per la presentazione del Modello Unico 2009;
- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva" (Circ.Min. 13 giugno 1980, n. 26/381304).

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. [36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#).

- **Irap**, il Collegio dà atto che:
  - o è stata effettuata l'opzione ex art. [10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. [1, della Legge n. 68/99](#);
  - o a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
    - § si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
    - § ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex art. [36, del Dpr. n. 633/72](#);
    - § per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza il sistema delle scritture contabili ai fini Iva, rettificata ed integrata, mediante utilizzo di carte lavoro.

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- o è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex art. [10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/97](#), e quello "contabile" ex art. [10-bis, comma 2, stesso Decreto](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. [11, Dlgs. n. 446/97](#));
- o è stata presentata in data 29 settembre 2009 per via telematica, nei termini di legge, la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici".

## 12. Patto di stabilità 2009

L'Organo di revisione,

- Ø ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. [77-bis della Legge n. 133/08](#), ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
- Ø sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. [77-bis, comma 5, Legge n. 133/08](#));
- Ø ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:
  - a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
    - il 17% per l'anno 2009, il 62% per l'anno 2010 ed il 125% per l'anno 2011 per le Province;
    - il 48% per l'anno 2009, il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011 per i Comuni;
  - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
    - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per le Province;
    - 10% per l'anno 2009, 10% per l'anno 2010 e 0% per l'anno 2011 per i Comuni.

Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;

- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
  - d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente
    - 22% per l'anno 2009, 80% per l'anno 2010 e 150% per l'anno 2011 per le Province;
    - 70% per l'anno 2009, 110% per l'anno 2010 e 180% per l'anno 2011 per i Comuni.
- Ø ricordato che non sono state conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del Patto le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, se destinate alla realizzazione di investimenti e alla riduzione del debito e che, solo per l'anno 2009, nel caso in cui l'incidenza percentuale del miglioramento del saldo rispetto alle spese finali dell'anno 2007, al netto delle concessioni di crediti, risulti per i Comuni superiore al 20%, l'obiettivo del Patto è rappresentato dal 20% della spesa finale;
- Ø fatto presente, poi, che la Legge Finanziaria 2009, esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza e, soltanto dalla base di calcolo per il 2007, le risorse provenienti dalla distribuzione dei dividendi derivati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società quotate operanti nel settore dei servizi pubblici locali se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito, nonché rivenienti dalla vendita di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, o dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie effettuate dalle società gestrici di servizi pubblici locali quotate in mercati regolamentati.

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 9 luglio 2009;
- che l'Ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 25 marzo 2010, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2009;

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia nei seguenti anni il rispetto o meno degli obiettivi per esso stabiliti:

<b>2004</b>	<b>SI</b>	<b>2007</b>	<b>SI</b>
<b>2005</b>	<b>SI</b>	<b>2008</b>	<b>SI</b>
<b>2006</b>	<b>SI</b>	<b>2009</b>	<b>SI</b>

### **13. Verifiche di cassa**

Il Collegio evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. [223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;

- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

#### 14. Tempestività dei pagamenti

Il Collegio, considerato che l'art. [9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2009 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressivi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di *“analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. [9, comma 1-ter. del Decreto-legge n. 185 del 2008](#)”*, a diretta cura del Collegio dei revisori, con rendicontazione dell'operato da inserire negli ormai prossimi Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2009.

#### 15. Referto per gravi irregolarità

Il Collegio comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

#### 16. Controlli sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- Ø che l'Ente ha impegnato per il 2009 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 3.645.212,28;
- Ø che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- Ø che l'Ente non ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2010 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse.

Il Collegio, in tema di società partecipate a capitale interamente pubblico, in riferimento a quanto disposto dalla [lett. c\), comma 5, dell'art. 113 del Tuel](#) – il quale prevede che *“l'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con riferimento alla titolarità del servizio:*

*..... omissis .....*

*c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'Ente o gli Enti Pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti Pubblici che la controllano” -*

attesta che

l'Ente non possiede tali tipologie di partecipazione e, pertanto, non ha adottato alcuna relazione per dimostrare che tale/i società esercita/esercitano un servizio pubblico locale a rilevanza economica, che

tale/i società realizzi/realizzino la parte più importante della propria attività con l'Ente che la/e controlla, che ha esercitato sulla/e società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi.

#### **17. Esternalizzazione di servizi**

Nel corso del 2009 l'Ente non ha provveduto ad alcuna esternalizzazione di servizi:

#### **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare**

Ai sensi di quanto previsto all'art. [239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), il Collegio, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2009 il Collegio stesso ha prestato all'Organo consiliare, come nel corso dei precedenti anni, la propria collaborazione con riferimento ad alcune situazioni attinenti aspetti di natura amministrativa, contabile e fiscale.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Ici	8.155.375	8.388.277	8.388.277
Imposta comunale sulla pubblicità	410.000	440.000	440.000
Addizionale Enel	260.000	287.000	282.262
Addizionale Irpef	1.710.000	1.710.000	1.710.000
Compartecipazione Irpef	300.000	332.000	332.410
Altre Imposte	500	3.200	3.200
Tarsu	22.000	20.000	20.000
Tosap	0	0	0
Altre tasse	500	2.500	2.093
Diritti su pubbliche affissioni	60.000	55.000	45.693
Altre entrate tributarie proprie	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>10.918.375</b>	<b>11.237.977</b>	<b>11.223.935</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	5.532.775	5.844.649	5.732.249
Trasferimenti da Ue	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	691.836	1.051.686	842.124
Altri trasferimenti	521.791	603.656	578.628
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>6.746.402</b>	<b>7.499.991</b>	<b>7.153.001</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	200.840	170.000	166.593
Proventi contravvenzionali	2.518.000	3.196.000	3.196.000
Entrate da servizi scolastici	859.555	859.555	840.303
Entrate da attività culturali	500	2.065	1.565
Entrate da servizi sportivi	50.000	50.000	47.321
Entrate da servizio idrico	1.000.000	0	0
Entrate da smaltimento rifiuti	0	0	0
Entrate da servizi infanzia	342.700	357.700	360.899
Entrate da servizi sociali	90.000	92.000	89.915
Entrate da servizi cimiteriali	85.000	89.800	93.478
Entrate da farmacia comunale	0	0	0
Altri proventi servizi pubblici	105.550	1.144.362	1.096.313
Proventi da beni dell'Ente	1.730.501	1.681.807	1.657.766
Interessi attivi	720.000	834.957	835.794
Utili da aziende e società	375.300	281.240	281.657
Altri proventi	3.733.692	4.635.284	4.142.500
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>11.811.638</b>	<b>13.394.770</b>	<b>12.810.104</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	0	134.608	148.771
Trasferimenti dallo Stato	0	0	0
Trasferimenti da Ue	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	0	490.681	490.681
Trasferimenti da altri enti pubblici	1.439.187	1.439.187	299.536
Trasferimenti da altri soggetti	3.400.000	2.700.000	2.729.477
Riscossione di crediti	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>4.839.187</b>	<b>4.764.476</b>	<b>3.668.465</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	4.648.112	4.648.112	0

Finanziamenti a breve termine	0	0	0
Assunzione di mutui e prestiti	10.888.030	5.363.030	5.176.439
Emissione di BOC	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO V</b>	15.536.142	10.011.142	5.176.439
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	4.397.000	4.397.000	2.941.098
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	0	1.328.090	0
<b>TOTALE ENTRATE 2009</b>	54.248.744	52.633.449	42.973.045

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2009	PREVISIONE DEFINITIVA 2009	CONSUNTIVO 2009
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	9.545.990	9.564.790	9.451.640
Acquisto di beni di consumo	1.742.510	1.814.080	1.718.641
Prestazioni di servizi	7.687.903	8.638.587	8.515.231
Utilizzo di beni di terzi	256.454	229.654	222.296
Trasferimenti	3.199.230	5.346.651	5.076.545
Interessi passivi	3.719.068	3.645.068	3.632.821
Imposte e tasse	684.670	590.070	577.812
Oneri straordinari	567.500	637.500	331.462
Ammortamenti d'esercizio	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Fondo di riserva	87.434	775	0
<b>Totale Titolo I</b>	27.490.759	30.467.175	29.526.448
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	11.213.509	7.498.538	6.372.517
Espropri e servitù onerose	0	0	0
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0	0	0
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0	0
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	581.314	953.575	910.070
Incarichi professionali esterni	0	0	0
Trasferimenti di capitale	2.897.004	1.641.004	1.445.234
Partecipazioni azionarie	0	0	0
Conferimenti di capitale	0	0	0
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0
<b>Totale Titolo II</b>	14.691.827	10.093.117	8.727.821
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	4.648.112	4.648.112	0
Rimborso capitale mutui	3.021.045	3.028.045	3.027.831
Rimborso capitale Boc	0	0	0
Rimborso di altri prestiti	0	0	0
<b>Totale Titolo III</b>	7.669.157	7.676.157	3.027.831
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	4.397.000	4.397.000	2.941.098
<b>TOTALE SPESE 2009</b>	54.248.744	52.633.449	44.223.197

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2007 - 2009

Il Collegio attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	12.839.027,60	11.313.425,14	11.223.935,67
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	Euro	7.846.971,21	10.271.202,82	7.153.001,01
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	11.410.574,77	12.011.815,08	12.810.105,02
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	4.147.339,15	23.270.269,12	3.668.466,05
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	6.700.500,00	8.105.840,00	5.176.439,33
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	Euro	<b>42.944.412,73</b>	<b>64.972.552,16</b>	<b>40.031.947,08</b>

<b>SPESE</b>			<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	29.884.560,34	32.055.645,19	29.526.447,48
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	11.311.841,07	31.004.222,73	8.727.820,42
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	2.535.850,93	2.686.005,34	3.027.831,38
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	Euro	<b>43.732.252,34</b>	<b>65.745.873,26</b>	<b>41.282.099,28</b>

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	Euro	<b>-787.839,61</b>	<b>-773.321,10</b>	<b>-1.250.152,20</b>
---	------	--------------------	--------------------	----------------------

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>ENTRATA</b>		<b>SPESA</b>	
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	841.277	786.295	841.277	786.295
Ritenute erariali	1.567.734	1.433.883	1.567.734	1.433.883
Altre ritenute al personale c/terzi	180.858	192.605	180.858	192.605
Depositi cauzionali	101.564	100.223	101.564	100.223
Altre per servizi conto terzi	282.314	335.894	282.314	335.894
Fondi per il Servizio economato	49.062	49.062	49.062	49.062
Depositi per spese contrattuali	61.898	43.135	61.898	43.135

Le principali tipologie di entrate e correlate spese inserite nella voce "Altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2009:

Canone locazione immobiliare – I° Bimestre 2010 - Provincia di Pisa	Euro 10.424,76
Canone locazione immobiliare – Gennaio 2010 - Banca Toscana	Euro 3.643,59
Trasferimento per perdita gettito ICI – Immobile Cat. D -	Euro 301.670,00

#### 4. Tributi comunali

Il Collegio ricorda:

- che l'art. 1, commi 1 e 2, del Dl. n. 93/08, ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che l'Ente ha provveduto, per ottenere il trasferimento erariale compensativo del minor gettito Ici per l'esenzione dell'abitazione principale per l'anno 2008, a presentare al Ministero dell'Interno la Certificazione in data 29 aprile 2009;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del Dl. 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del Dl 112/08, sospendono il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi fino al 2011;

e dà atto di aver verificato:

- che per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'apposito Ufficio non ha variato rispetto allo scorso esercizio alcun procedimento relativo all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso;
- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Verifiche effettuate	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati
ICI	N. 8.359 pari al 57% del totale	n. 2460	n. 20
TARSU	N. 3.875 pari al 31% del totale	n. 51	n. 0

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	In contenzioso
ICI	€ 855.302	€ 489.260	€ 97.605	€ 18.652
TARSU	€ 27.344	€ 14.737	€ 0	€ 0

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato
ICI	€ 450.000	€ 564.833
TARSU	€ 22.000	€ 22.000

- che l'Ente ha provveduto a ripresentare al Ministero dell'Interno la Certificazione per l'erogazione del contributo statale istituito dalla Legge finanziaria 2001 per far fronte alla diminuzione di gettito Ici in conseguenza dell'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali per gli immobili di classe "D", in data 22 gennaio 2009.

#### 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Previsione iniziale 2009	Rendiconto 2009	Riscossioni 2009
ICI	606.473	583.278	450.000	564.833	489.260
TARSU	33.000	88.000	22.000	22.000	14.737
TOTALE	639.473	671.278	472.000	586.833	503.997

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

Il Collegio rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

## 6. Proventi contravvenzionali

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- l'andamento è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
Accertamenti	3.104.835	2.514.000	3.155.000
Riscossioni	2.390.844	1.763.203	1.507.950
Residui	713.991	750.798	1.647.050

- la parte vincolata del finanziamento (pari al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
Spesa Corrente	1.552.417	1.257.000	1.577.500
Spesa per investimenti	0	0	0

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. 30 del 8 gennaio 2009.

Il Collegio, facendo riferimento a quanto suggerito all'Ente nella precedente relazione relativa al Consuntivo anno 2008, evidenzia che l'Ente stesso ha approvato il rendiconto finale dei proventi da contravvenzioni con Delibera di Giunta n. 65 del 25 marzo 2010.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>
<b>Accertamenti</b>	2.200.000,00	3.300.000,00	2.629.477,38
<b>Riscossioni</b>	2.194.885,20	3.242.082,03	2629.477,38
<b>Residui</b>	5.114,80	57.917,97	0

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06 e risultano impegnati nel modo seguente:

- *anno 2007*
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 1.045.000,00, pari al 47,50% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.155.000,00, pari al 52,50% del totale.

- *anno 2008*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 1.479.900,00, pari al 44,85% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.820.100,00, pari al 55,15% del totale.
- *anno 2009*
  - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 1.314.738,69 pari al 50% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
  - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.314.738,69 pari al 50% del totale.

Con riferimento a quanto sopra evidenziato, si dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo Collegio nel Parere al bilancio di previsione 2009 vengono oggi confermate.

## 8. Utilizzo plusvalenze

Il Collegio rileva che non risultano realizzate plusvalenze da alienazioni di beni.

## 9. Spesa del personale

Il Collegio attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2009 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008, del comma 1, dell'art. 76, della Legge n. 133/08 e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009 e n. 12 del 28 luglio 2009 concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2009 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2008 (Questionari);

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Var. % 09/08	Preventivo 2010
Spese di personale (int. 1)	8.960.212	9.253.542	9.121.333	- 1,43	9.369.150
Altre spese di personale (int. 3)	381.568	318.024	344.000	+ 8,17	382.500
Irap (int. 7)	501.728	477.204	531.055	+ 11,28	556.295
Altre spese – quota Unione dei Comuni	0	0	414.082	0	360.000
Altre spese – Intervento 5	0	0	3.000	0	0
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>9.843.508</b>	<b>10.048.770</b>	<b>10.413.470</b>	<b>+ 3,63</b>	<b>10.667.945</b>
- componenti escluse (B)	1.196.274	1.530.160	1.904.833	+ 24,48	2.164.501
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>8.647.234</b>	<b>8.518.610</b>	<b>8.508.637</b>	<b>- 0,12</b>	<b>8.503.444</b>

Il Collegio rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31/12	2006	2007	2008	2009	2010 (prev.)
numero dirigenti	4	4	4	3	3
n. lavoratori a tempo indetermin.	258	264	267	260	257
numero lavoratori flessibili	26	20	17	17	18
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>280</b>	<b>278</b>
costo medio del personale (A/C)	33.100	34.179	34.892	37.191	38.374

costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	348	354	359	369	378
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	32%	30%	24%	36%	39%

## 10. Indebitamento

- *Regole per l'indebitamento*

Il Collegio,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. [3, comma 19, della Legge n. 350/03](#));

attesta che,

nel corso dell'esercizio, sono stati attivati con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la cifra complessiva di € 5.176.439,33

- *Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione*

Nel corso dell'anno 2009 l'Ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	2.140.000,00
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	2.274.000,00
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	307.000,00
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	120.000,00
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	335.439,33
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.176.439,33</b>

Le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

• mutui;	5.176.439,33
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00

• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
• altro (specificare).	0,00
<b>TOTALE (B) = (A)</b>	<b>5.176.439,33</b>

*- Limite di spesa per gli interessi*

Il Collegio attesta altresì che i mutui sono stati assunti nel rispetto delle regole previste all'art. [204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'art. [1, comma 44 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del Rendiconto 2007.

*- Verifica della capacità di indebitamento*

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204 del Tuel](#), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009:

2007	2008	2009
9,91%	12,36%	11,57%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	71.538.854	75.703.503	81.039.290
Nuovi prestiti	6.700.500	8.105.840	5.176.439
Prestiti rimborsati	2.535.851	2.686.005	3.027.831
Estinzioni anticipate	0	<sup>(1)</sup> 84.048	<sup>(2)</sup> 341.100
<b>Totale fine anno</b>	<b>75.703.503</b>	<b>81.039.290</b>	<b>82.846.798</b>

<sup>(1)</sup> Il Collegio ricorda che, relativamente all'anno 2008, l'importo di euro **84.048** non si riferisce ad una estinzione anticipata ma ad una riduzione di mutui in conseguenza dello stralcio di un residuo passivo relativo alle spese d'investimento e del relativo residuo attivo.

<sup>(2)</sup> Il Collegio ricorda che, relativamente all'anno 2009, l'importo di euro **341.100** non si riferisce ad una estinzione anticipata ma ad una riduzione di mutui in conseguenza dello stralcio di residui passivi relativi alle spese d'investimento e dei relativi residui attivi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	3.181.508	3.392.011	3.632.821
Quota capitale	2.535.851	2.686.005	3.027.831
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.717.359</b>	<b>6.078.016</b>	<b>6.660.652</b>

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dal Comune ai sensi dell'art. [207 del Tuel](#), presentano, negli anni, il seguente ammontare:

2007	2008	2009
76.311	81.423	81.423

### 11. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2009 di debiti fuori bilancio rilasciate dai Dirigenti dei vari settori nell'ambito dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi per la formazione del conto del bilancio 2009

- *Evoluzione debiti fuori bilancio*

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
0	0	0

### 12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Collegio attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, i quali presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	1.347.780	2.978.797	- 1.631.017	45,25	43,55

Il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. [243 del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2008 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale;
- 2) il Servizio finanziario ha predisposto, anche per l'anno 2009, apposite tabelle riportate nella Relazione tecnica della gestione Finanziaria nella quale sono esposti i servizi pubblici a domanda individuale nonché i servizi produttivi;
- 3) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2009	Riscossioni 2009	Residui derivanti dall'esercizio 2008 e precedenti			
			Residui al 01/01/2009	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31/12/2009
Asilo Nido	360.898,96	267.983,78	94.226,28	81.566,76	94.226,28	12.659,52
Refezione scolastica	763.487,90	581.942,44	246.245,20	189.340,77	233.660,83	44.320,06
Trasporto scolastico	76.816,00	54.043,67	30.010,05	21.604,18	28.429,27	6.825,09
Casa di riposo	68.369,37	61.724,97	15.575,53	3.138,65	15.575,53	12.436,88
Soggiorni estivi	21.545,50	21.545,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	47.320,72	19.915,11	43.052,07	35.246,04	40.280,56	5.034,52
Illuminazione votiva	93.478,00	87.500,41	3.119,53	3.119,53	3.119,53	0,00

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente ha mantenuto nel complesso una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

Ciò nonostante, il Collegio rinnova, come nei precedenti anni, l'invito all'Ente a monitorare costantemente l'andamento della riscossione dei servizi inerenti l'Asilo Nido e la Rifezione scolastica, in considerazione della particolare natura del credito, per il quale l'allungamento dei tempi di riscossione renderebbe probabilmente difficile l'esigibilità del credito stesso, come peraltro già evidenziato nella precedente parte della presente relazione riguardante l'analisi dei residui attivi.

### **13. Verifica dei parametri di deficitarietà**

Vista la nuova tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto (allegato B al Conto del Bilancio 2009), l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, pone in evidenza che risulta non rispettato un solo parametro, nello specifico, quello relativo a:

- consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel).

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. [227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. [229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2009 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2007	2008	2009
Entrate correnti	+	32.096.573,58	33.596.443,04	31.187.041,70
Spese correnti	-	29.884.560,34	32.055.645,19	29.526.447,48
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	2.535.850,93	2.686.005,34	3.027.831,38
<i>Differenza</i>	+/-	<i>-323.837,69</i>	<i>-1.145.207,49</i>	<i>-1.367.237,16</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	1.045.000,00	1.479.900,00	1.314.738,69
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	398.026,08	537.113,85	677.090,44
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	614.609,76	614.609,76	614.609,76
Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	<i>504.578,63</i>	<i>257.196,60</i>	<i>9.982,21</i>
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	10.847.839,15	31.376.109,12	8.844.905,38
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	1.045.000,00	1.479.900,00	1.314.738,69
Avanzo applicato al titolo II	+	1.161.500,00	650.000,00	651.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	614.609,76	614.609,76	614.609,76
Spese titolo II	-	11.311.841,07	31.004.222,73	8.727.820,42
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	<i>267.107,84</i>	<i>156.596,15</i>	<i>67.956,03</i>
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	+/-	<i>771.686,47</i>	<i>413.792,75</i>	<i>77.938,24</i>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>G E S T I O N E</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—————	—————	9.382.043,41
<b>RISCOSSIONI</b> ..... Euro	16.163.030,15	30.729.587,00	46.892.617,15
<b>PAGAMENTI</b> ..... Euro	16.413.820,16	29.629.212,95	46.043.033,11
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> ..... Euro			10.231.627,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> ..... Euro			10.231.627,45
<b>RESIDUI ATTIVI</b> ..... Euro	26.801.678,33	12.243.458,00	39.045.136,33
<b>RESIDUI PASSIVI</b> ..... Euro	32.295.656,92	14.593.984,25	46.889.641,17
<i>Differenza</i> ..... Euro			-7.844.504,84
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b> .....Euro			<b>2.387.122,61</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	42.973.045,00
Totale impegni di competenza	-	44.223.197,20
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-</b>	<b>1.250.152,20</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	9.530.785,75
Minori residui passivi riaccertati	+	10.293.526,57
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>762.740,82</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	1.250.152,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	762.740,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.328.090,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.546.443,55
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009</b>		<b>2.387.122,61</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009 presenta un avanzo di Euro **2.387.122,61**.

### Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2007	2008	2009
Fondi vincolati	12.113,85	19.961,12	21.959,17
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	434.261,06	290.303,63	387.795,21
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	2.829.215,50	2.564.269,24	1.977.368,23
<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>3.275.590,41</b>	<b>2.874.533,99</b>	<b>2.387.122,61</b>

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2009, risultante dal conto del Tesoriere, trasmesso in data 29 gennaio 2010 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da conto del Tesoriere)	10.231.627,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 (da scritture contabili)	10.231.627,45

## 2. CONTO ECONOMICO

Il Collegio attesta che:

- 1) nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2008	2009
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	37.248.832,00	33.990.897,00
<i>Costi della gestione</i>	Euro	32.509.604,00	30.052.196,00
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>4.739.228,00</b>	<b>3.938.701,00</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	363.758,00	281.657,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>5.102.986,00</b>	<b>4.220.358,00</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	- 2.554.866,00	- 2.797.027,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>2.548.120,00</b>	<b>1.423.331,00</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	- 1.321.272,00	- 332.702,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>1.226.848,00</b>	<b>1.090.629,00</b>

3) il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, ed è così rilevato:

- a) Risultato della gestione dei servizi istituzionali, dei servizi a domanda individuale e dei servizi produttivi gestiti in economia € 3.938.196,00
- b) Interesse sul capitale di dotazione di Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate € 0,00
- c) Utili o perdite derivanti da Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate € 281.657,00

4) il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dalla diminuzione dei proventi della gestione corrente;

5) le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2007	2008	2009
4.119.146,00	4.303.390,00	4.787.833,00

6) i proventi e gli oneri straordinari, presentano un complessivo saldo negativo pari a Euro - 332.702,00, che risulta così determinato:

- a) Insussistenze di passività pari a Euro 743.458,00 (residui passivi eliminati dal Titolo I);
- b) Insussistenze di attivo pari a Euro - 303.486,00 (di cui Euro - 301.365,00 per eliminazione residui attivi Titolo I, II e III ed Euro - 2.121,00 derivante da eliminazione residui attivi Titolo IV Cat. 6);
- c) Minusvalenze patrimoniali pari a Euro - 441.214,00 (di cui Euro 437.353,62 per fabbricati "Alloggi ERP" erroneamente inseriti nel Patrimonio dell'Ente ed Euro 3.860,25 per dismissioni beni mobili);
- d) Oneri Straordinari pari a Euro - 331.460,00 (Intervento 8 del Titolo I della spesa).

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	<b>Consistenza al 31/12/2008</b>	<b>Consistenza al 31/12/2009</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilizzazioni immateriali	0		
Immobilizzazioni materiali	162.449.482	167.022.763	4.573.281
Immobilizzazioni finanziarie	5.642.133	5.641.399	- 734
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>168.091.615</b>	<b>172.664.162</b>	<b>4.572.547</b>
Rimanenze	0	0	0
Crediti	43.847.609	39.169.510	- 4.678.099
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	9.382.045	10.231.629	849.584
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>53.229.654</b>	<b>49.401.139</b>	<b>3.828.515</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>221.321.269</b>	<b>222.065.301</b>	<b>744.032</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<i>46.856.189</i>	<i>36.207.060</i>	<i>- 10.649.129</i>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>102.760.498</b>	<b>103.851.127</b>	<b>1.090.629</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>25.374.654</b>	<b>24.684.786</b>	<b>- 689.868</b>
Debiti di finanziamento	81.039.290	82.846.798	1.807.508
Debiti di funzionamento	10.236.751	7.872.132	- 2.364.619
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0
Altri debiti	1.910.076	2.810.458	900.382
<b>Totale debiti</b>	<b>93.186.117</b>	<b>93.529.388</b>	<b>343.271</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>221.321.269</b>	<b>222.065.301</b>	<b>744.032</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<i>46.856.189</i>	<i>36.207.060</i>	<i>- 10.649.129</i>

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2009, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

§ che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

§ che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;

§ per effetto del completamento degli inventari dei beni deliberato con atto della Giunta Comunale n. 51 del 9 marzo 2010;

§ per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

- 5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. [230 del Tuel](#) ed al regolamento di contabilità;
- 6) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo;
- 7) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2009 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva e dei depositi cauzionali;
- 8) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 9) che, come rilevato nel corso dei precedenti esercizi, nel bilancio non compare la voce "crediti di dubbia esigibilità" all'interno del quale sarebbe utile comprendere gli eventuali crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 10) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- 11) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 12) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 2.665.741;
- 13) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2009 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 14) che la consistenza dei debiti di funzionamento al 31 dicembre 2009 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il Collegio attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Collegio attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. [231 del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

Il Collegio, in virtù delle disposizioni del medesimo art. 231 del Tuel, suggerisce nuovamente, all'Ente in generale ed alla Giunta in particolare di esprimere altresì nella propria relazione quelli che sono i “criteri di valutazione del patrimonio”.

## 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Collegio, a tal proposito, attesta:

- Ø che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 :
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico;
- Ø che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Servizio “Programmazione e Controllo Interno”;

dà atto:

- Ø che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti (art. [198-bis del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il Collegio, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2009 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

(importi in Euro)

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+0,00	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-301.364,78	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+743.458,31	
<b>Risultato</b>		<b>+442.093,53</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+0,00	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-9.229.420,97	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+9.550.068,26	
<b>Risultato</b>		<b>+320.647,29</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		<b>+762.740,82</b>

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+26.475,09	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-972.173,06	
Minori impegni nelle spese di competenza	+940.727,60	
<b>Risultato</b>		<b>-4.970,37</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+43.695,38	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-5.974.408,96	
Minori impegni nelle spese di competenza	+6.013.622,19	
<b>Risultato</b>		<b>+82.908,61</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		<b>+77.938,24</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2009 ( c )</b>		<b>+1.546.443,55</b>
--	--	----------------------

<b>Avanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+2.387.122,61</b>
--	--	----------------------

## 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. [187 del Tuel](#), di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione 2009, delle osservazioni espresse nella presente Relazione, in particolare relativamente a quanto evidenziato in merito all'effettiva esigibilità e conseguente mantenimento di parte dei residui attivi, il Collegio suggerisce un parziale accantonamento dell'avanzo di amministrazione o, comunque, un prudentiale utilizzo dello stesso.

Tutto ciò premesso

IL COLLEGIO

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto delle osservazioni avanzate con la presente relazione.

I Revisori

---

---

---

## PROSPETTI ORGANISMI PARTECIPATI

### - Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

(Prospetto compilato con riferimento a tutti gli organismi direttamente partecipati: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società)

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2010	Tit. (I o II)	Consuntivo 2009	Tit. (I o II)	Preventivo 2009	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*	1.856.856,00	I	1.732.856,00	I	1.710.024,90	I
Per trasferimenti in conto esercizio	757.468,89	I	1.529.350,89	I	763.306,48	I
Per trasferimenti in conto impianti	318.358,80	II	318.358,80	II	318.358,80	II
Per concessione di crediti						
Per copertura di disavanzi						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Per aumenti di capitale per perdite						
Altro (specificare)	67.000,00	I	64.646,59	I	53.000,00	I
- Ato 2 Acque € 34.000						
- Ato Costa (ex Ato3) rifiuti € 33.000						

\* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

### - Informazioni sulle Istituzioni, Consorzi, Fondazioni o altre Aziende ed Enti e Società a totale partecipazione pubblica con affidamento in-house

Il Collegio attesta che non ci sono casi che presentano peculiarità da essere inserite in questo prospetto.

### - Elenco degli organismi partecipati (dati riferiti al 31 dicembre 2009, sulla base dell'ultimo consuntivo approvato e cioè al 31 dicembre 2008)<sup>1</sup>

	Denominazione	Anno costituzione	Forma giuridica	Codice fiscale	Capitale sociale o fondo dotazione	Quota %	Attività prevalenti*
1	AZIENDA FARMACIE PONTEDERA	2001	Società per azioni	01552290502	€ 3.060.000,00	20,00%	Distribuzione farmaci
2	CERBAIE SPA	1993	Società per azioni	00371820507	€ 16.634.820,00	14,51%	Partecipa in acque, gestore del s.i.i
3	GEOFOR SPA	2002	Società per azioni	01153330509	€ 2.704.000,00	19,33%	Gestione rifiuti solidi e urbani
4	GEOFOR PATRIMONIO	2005	Società per azioni	01751030501	€ 2.500.003,00	32,43%	Gestione del Patrimonio
5	SIAT SRL	1996	Società a responsabilità limitata	01372120509	€ 85.000,00	51,00%	Gestione reti idriche, strade, segnaletica, parcheggi, ecc.
6	MODARTECH SCARL	2007	Società Consortile a r.l.	01846640504	€ 10.000,00	20,00%	Promozione di attività innovative nel campo della moda

<sup>1</sup> I prospetti seguenti sono stati compilati limitatamente alle società partecipate dall'Ente con quote superiori al 10% ed alle Aziende, Istituzioni, Aziende servizi alla persona - Asp, Fondazioni, Consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi

7	PONT-TECH SCARL	1996	Società Consortile a responsabilità limitata	01362920504	€ 884.160,00	24,97%	Promozione dello sviluppo tecnologico e sostegno alle imprese
8	PONTEDEIRA SPORT SRL	2000	Società a responsabilità limitata	01537340505	€ 184.500,00	51,00%	Gestione impianti sportivi
9	FONDAZIONE PIAGGIO	1994	Fondazione	90014900501	€ 103.291,36	25,00%	Gestione del museo Piaggio e Archivio storico Piaggio
10	FONDAZIONE PONTEDEIRA TEATRO	1997	Fondazione	01408520508	€ 284.051,29	36,36%	Attività Teatrali

- **Organismi partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31 dicembre 2009<sup>1</sup>**

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	AZIENDA FARMACIE PONTEDEIRA SPA – 2001	31.12.2008
2	CERBAIE SPA – 1993	31.12.2008
3	GEOFOR SPA – 2002	31.12.2008
4	GEOFOR PATRIMONIO SPA – 2005	31.12.2008
5	SIAT SRL – 1996	31.12.2008
6	MODARTECH SCARL – 2007	31.12.2008
7	PONT-TECH SCARL – 1996	31.12.2008
8	PONTEDEIRA SPORT SRL – 2000	31.12.2008
9	FONDAZIONE PIAGGIO – 1994	31.12.2008
10	FONDAZIONE PONTEDEIRA TEATRO – 1997	31.12.2008

- **Consistenza di patrimonio netto, valore della produzione e risultato dell'ultimo esercizio chiuso**

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	31.12.2008	3.050.174,00	3.892.236,00	- 68.063,00
2	31.12.2008	13.262.342,00	333.486,00	432.784,00
3	31.12.2008	4.880.837,00	943.465,80	221.869,00
4	31.12.2008	2.355.812,00	5.159.827,00	- 14.763,00
5	31.12.2008	97.564,87	186.910,16	3.100,89
6	31.12.2008	9.464,00	53.195,00	197,00
7	31.12.2008	713.034,00	188.406,00	- 80.994,00
8	31.12.2008	160.455,00	10.330,00	1.187,00
9	31.12.2008	- 23.905,33	284.405,30	33.258,28
10	31.12.2008	89.812,28	443.039,45	4.933,91

- **Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2009**

Il Collegio attesta che non ci sono stati casi che abbiano presentato peculiarità da essere inserite in questo prospetto.

- **Società partecipate che richiedono interventi ex art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile**

Il Collegio attesta che non ci sono stati casi che abbiano presentato peculiarità da essere inserite in questo prospetto.

<sup>1</sup> Si osserva che alla data di redazione della presente relazione sono ancora in corso i termini ordinari per l'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2009.